

Control Self Risk Assessment

Attività di rischio- Area acquisti lavori

Il processo di approvvigionamento di lavori è gestito dall'Area Tecnica con il supporto dell'area amministrativa della Direzione Acquisti. La prassi attualmente esistente presso l'Ospedale fa riferimento ad approvvigionamento di lavori di manutenzione tenuto conto della costruzione "recente" dell'Ospedale e conseguentemente degli strumenti/tecnologie. Pertanto sono state svolte sempre procedure negoziate.

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Selezione e valutazione dei fornitori	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Alto	Ai fini di un'adeguata segregazione delle funzioni è necessario che siano chiaramente e formalmente individuati gli attori interni da coinvolgere in relazione alle specifiche competenze. Al fine di attuare la segregazione delle funzioni si valuti l'opportunità di: - frazionare le attività del processo a maggior rischio corruzione; - prevedere organismi indipendenti che intervengono strutturalmente nelle fasi decisionali più a rischio; - utilizzare la misura della rotazione del personale.	Attività successiva alla formalizzazione delle deleghe dei dirigenti, di cui alla sezione "poteri autorizzativi e di firma"	Direzione aziendale	2017	
Selezione e valutazione dei fornitori	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Alto	Si valuti l'opportunità di aggiornare la procedura esistente rispetto all'attuale struttura organizzativa; Per le nuove opere si valuti l'opportunità di formalizzare le procedure	Attività di aggiornamento e implementazione delle PROCEDURE da attuarsi per mezzo del sottogruppo di anticorruzione (Area Acquisti lavori, beni e servizi) e anche attraverso l'ausilio di eventuali consulenti legali incaricati per la materia in oggetto.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi	2017-2018	
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione a seguito della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Acquisti lavori, beni e servizi)	Direzione aziendale	2017	
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti. In particolare con riferimento ai beni sanitari nella determinazione del fabbisogno dovrà tenersi conto della tracciabilità dei percorsi dalla fase dello stoccaggio a quella della somministrazione/consumo.	Alto	Si valuti l'opportunità di prevedere nelle procedure da formalizzare/integrare ruoli e responsabilità per garantire la tracciabilità e l'archiviazione.	Aggiornamento e stesura delle PROCEDURE relative.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi	2017-2018	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Formalizzazione del fabbisogno: è formalizzato l'iter procedurale a partire dalla definizione dell'esigenza fino all'autorizzazione e l'emissione di una richiesta di acquisto, con indicazione di modalità di gestione e livelli autorizzativi.	Alto	Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	La misura è conseguente alla formalizzazione delle firme e delle deleghe e alla stesura di apposite PROCEDURE, ciascuna per la specifica sezione e area di riferimento, con la formalizzazione dell'attività svolta dagli uffici.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni	2017-2018	
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Generazione della richiesta di acquisto: le richieste di acquisto sono generate secondo criteri di imparzialità, trasparenza, efficacia, efficienza e controllo interno.	Alto	Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	La misura è conseguente alla formalizzazione delle firme e delle deleghe e alla stesura di apposite PROCEDURE, ciascuna per la specifica sezione e area di riferimento, con la formalizzazione dell'attività svolta dagli uffici.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni	2017-2018	
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Verifica della richiesta di acquisto: è verificata la correttezza dell'iter autorizzativo previsto; la completezza delle informazioni contenute nella richiesta di acquisto; la chiarezza e l'eshaustività della descrizione dell'oggetto riportata nella richiesta di acquisto.	Alto	Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	La misura è conseguente alla formalizzazione delle firme e delle deleghe e alla stesura di apposite PROCEDURE, ciascuna per la specifica sezione e area di riferimento, con la formalizzazione dell'attività svolta dagli uffici.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni	2017-2019	
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Capienza del budget: è verificata la capienza e coerenza della richiesta di acquisto rispetto al budget approvato, nonché la correttezza delle imputazioni contabili ivi indicate. Ogni eventuale extra-budget deve essere approvato dal soggetto competente.	Basso					
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Acquisti in deroga/urgenza: eventuali deroghe al processo di acquisto generale (ivi inclusi acquisti in urgenza) sono adeguatamente motivati e approvati dal soggetto competente. Gli acquisti in urgenza devono poter essere effettuati solo dai soggetti espressamente individuati e autorizzati.	Alto	Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	La misura è conseguente alla formalizzazione delle firme e delle deleghe e alla stesura di apposite PROCEDURE, ciascuna per la specifica sezione e area di riferimento, con la formalizzazione dell'attività svolta dagli uffici.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni	2017-2019	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Frazionamento degli affidamenti: e' fatto divieto di frazionare in più richieste di acquisto una richiesta di fornitura oggettivamente unitaria.	Alto	Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	La misura è conseguente alla formalizzazione delle firme e delle deleghe e alla stesura di apposite PROCEDURE, ciascuna per la specifica sezione e area di riferimento, con la formalizzazione dell'attività svolta dagli uffici.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni	2017-2019	9,0
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Infungibilità: le richieste di ricorso ad un operatore economico determinato sono sempre adeguatamente motivate e autorizzate. La funzione competente agli acquisti, inoltre, esegue una specifica analisi di mercato, laddove possibile, per attestare l'effettiva infungibilità del bene/servizio richiesto.	Alto	Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	La misura è conseguente alla formalizzazione delle firme e delle deleghe e alla stesura di apposite PROCEDURE, ciascuna per la specifica sezione e area di riferimento, con la formalizzazione dell'attività svolta dagli uffici.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni	2017-2019	
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Criteri di determinazione dell'oggetto: i criteri di determinazione dell'oggetto del contratto sono oggettivi, standardizzati, predeterminati, commisurati alle effettive esigenze dell'Azienda	Basso					
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Criteri di valutazione del prodotto: i criteri di valutazione del prodotto sono definiti, dettagliati, non discriminatori ed adeguatamente ponderati/motivati.	Alto	Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	La misura è conseguente alla formalizzazione delle firme e delle deleghe e alla stesura di apposite PROCEDURE, ciascuna per la specifica sezione e area di riferimento, con la formalizzazione dell'attività svolta dagli uffici.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni	2017-2019	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Albo/Elenco Fornitori: è previsto un albo/elenco fornitori, aggiornato periodicamente.	Massimo	Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Sulla opportunità di creare un elenco fornitori occorre in primis coinvolgere l'Area di supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale, perché allo stato della normativa attuale un elenco fornitori è possibile solo per gli appalti di lavori (Servizi e forniture sono di competenza del soggetto aggregatore). Inoltre anche per i lavori occorre capire il rapporto costi - benefici perché l'elenco va tenuto ed aggiornato periodicamente con notevole impiego di risorse a fronte di una numerosità di appalti limitata per cui potrebbe non valerne la pena; naturalmente si procede alla selezione degli operatori da invitare sulla base di indagini di mercato tramite pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni	2017-2019	
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Valutazione del fornitore: la valutazione dei fornitori rispetta i principi di trasparenza, di equo trattamento e la Carta dei Valori .	Alto	Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	La misura è conseguente alla formalizzazione delle firme e delle deleghe e alla stesura di apposite PROCEDURE, ciascuna per la specifica sezione e area di riferimento, con la formalizzazione dell'attività svolta dagli uffici.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni	2017-2019	
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Selezione del fornitore: sono previste regole e criteri che consentano di verificare e monitorare l'affidabilità etica, economica e finanziaria di un fornitore in base a elementi oggettivi e predeterminati.	Alto	Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	La misura è conseguente alla formalizzazione delle firme e delle deleghe e alla stesura di apposite PROCEDURE, ciascuna per la specifica sezione e area di riferimento, con la formalizzazione dell'attività svolta dagli uffici.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni	2017-2019	
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Richiesta di offerta: i criteri utilizzati per la selezione dei fornitori a cui inviare la richiesta d'offerta (vendor list) sono oggettivi, non discriminatori, pertinenti, proporzionati all'oggetto dell'affidamento e orientati al favorire la rotazione dei fornitori.	Alto	Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	La misura è conseguente alla formalizzazione delle firme e delle deleghe e alla stesura di apposite PROCEDURE, ciascuna per la specifica sezione e area di riferimento, con la formalizzazione dell'attività svolta dagli uffici.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni	2017-2019	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Affidamento diretto: il ricorso alla negoziazione diretta con un unico operatore economico è ristretto ai casi adeguatamente motivati e documentati, nonché sottoposto a idonei sistemi di controllo e sistemi autorizzativi.	Alto	Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	La misura è conseguente alla formalizzazione delle firme e delle deleghe e alla stesura di apposite PROCEDURE, ciascuna per la specifica sezione e area di riferimento, con la formalizzazione dell'attività svolta dagli uffici.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi	2017-2019	12.6
2a.2 Negoziazione e definizione del contratto	Misura specifica di controllo	Ordine di acquisto: i contenuti del contratto di acquisto sono individuati formalmente ed è prevista la verifica della coincidenza dello stesso con la richiesta d'acquisto autorizzata. Sono individuate, inoltre, le modalità per l'autorizzazione e l'esecutività dello stesso.	Alto	Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	La misura è conseguente alla formalizzazione delle firme e delle deleghe e alla stesura di apposite PROCEDURE, ciascuna per la specifica sezione e area di riferimento, con la formalizzazione dell'attività svolta dagli uffici.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni	2017-2019	
2a.2 Negoziazione e definizione del contratto	Misura specifica di controllo	Forma scritta e standard contrattuali: il contratto è sempre redatto in forma scritta e secondo i principi e gli indirizzi definiti dalle Strutture/Funzioni competenti. Qualsiasi variazione/deroga rispetto allo standard contrattuale deve essere autorizzata dalle Strutture/Funzioni competenti. Sono redatte al riguardo condizioni contrattuali che tengono conto di costi; condizioni di sicurezza; tempi di approvvigionamento; eventuali altri aspetti rilevanti per lo svolgimento dell'attività; modalità di remunerazione, nel rispetto delle normative aziendali emesse in materia di pagamenti; durata dei contratti.	Alto	Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	La misura è conseguente alla formalizzazione delle firme e delle deleghe e alla stesura di apposite PROCEDURE, ciascuna per la specifica sezione e area di riferimento, con la formalizzazione dell'attività svolta dagli uffici.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni	2017-2019	
2a.2 Negoziazione e definizione del contratto	Misura specifica di controllo	Clausole Anticorruzione: i contratti contengono apposite clausole anticorruzione che prevedono la dichiarazione del fornitore che l'ammontare pagato costituisce esclusivamente il corrispettivo per la prestazione prevista nel contratto e che queste somme non saranno mai trasmesse a un Soggetto Pubblico o a un privato o a uno dei suoi Familiari a fini corruttivi o trasferite, direttamente o indirettamente, ai componenti degli organi sociali, amministratori o dipendenti della Azienda; il divieto per il fornitore di trasferire in via diretta o indiretta il corrispettivo ad amministratori, dirigenti, componenti degli organi sociali o dipendenti della società o ai loro Familiari; dichiarazione del fornitore circa il rispetto dei principi contenuti nel PTPC; indicazione dei soggetti obbligati per i quali il fornitore si assume la garanzia del rispetto delle leggi applicabili, e in particolare delle Leggi Anti-Corruzione applicabili, del PTPC; disciplina del sub-appalto; l'applicazione di sanzioni nel caso di violazione da parte del fornitore di obblighi, dichiarazioni e garanzie come sopra riportate, o in caso di violazione delle Leggi Anti-Corruzione.	Alto	Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	La misura è conseguente alla formalizzazione delle firme e delle deleghe e alla stesura di apposite PROCEDURE, ciascuna per la specifica sezione e area di riferimento, con la formalizzazione dell'attività svolta dagli uffici.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni	2017-2019	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.2 Negoziazione e definizione del contratto	Misura specifica di controllo	Sub-appalto: nell'ambito dei contratti di appalto deve essere garantita trasparenza relativamente ai soggetti affidatari di lavori in subappalto.	Alto	Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	La misura è conseguente alla formalizzazione delle firme e delle deleghe e alla stesura di apposite PROCEDURE, ciascuna per la specifica sezione e area di riferimento, con la formalizzazione dell'attività svolta dagli uffici.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni	2017-2019	
2a.2 Negoziazione e definizione del contratto	Misura specifica di controllo	Gestore del Contratto: la gestione del contratto è assegnata a un Gestore del Contratto, responsabile di: monitorare e accertare la corretta esecuzione del contratto; accertare e assicurare che la controparte operi sempre in conformità con i criteri di massima diligenza, onestà, trasparenza, integrità e nel rispetto delle Leggi Anti-Corruzione, del PTPC; evidenziare le eventuali possibili criticità eventualmente riscontrate nell'esecuzione del rapporto nelle attività svolte dal fornitore e allertare immediatamente la funzione competente.	Basso					
2a.3 Esecuzione del contratto	Misura specifica di controllo	Avvio delle attività: nell'ambito dell'avvio dell'esecuzione delle prestazioni da parte della controparte contrattuale è previsto che lo stesso avvenga a valle del perfezionamento del contratto, salvo i casi di motivata urgenza.	Alto	Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	La misura è conseguente alla formalizzazione delle firme e delle deleghe e alla stesura di apposite PROCEDURE, ciascuna per la specifica sezione e area di riferimento, con la formalizzazione dell'attività svolta dagli uffici.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni	2017-2019	8,4
2a.3 Esecuzione del contratto	Misura specifica di controllo	Ricevimento della prestazione: sono definite ex-ante le modalità per il ricevimento della prestazione e l'accettazione della stessa.	Basso					
2a.3 Esecuzione del contratto	Misura specifica di controllo	Varianti contrattuali: non sono ammesse variazioni che, alterando in modo significativo l'oggetto del contratto, lo rendano sostanzialmente inidoneo a soddisfare i fabbisogni originariamente espressi o, comunque, finiscano per integrare un'operazione editoriale diversa da quella che si voleva originariamente realizzare.	Alto	Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	La misura è conseguente alla formalizzazione delle firme e delle deleghe e alla stesura di apposite PROCEDURE, ciascuna per la specifica sezione e area di riferimento, con la formalizzazione dell'attività svolta dagli uffici.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni	2017-2019	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.3 Esecuzione del contratto	Misura specifica di controllo	Proroghe e rinnovi contrattuali: l'utilizzo di proroghe e/o rinnovi dei contratti deve essere adeguatamente motivato e legato a circostanze oggettive tali da ritenere che la prestazione oggetto del contratto che si intende prorogare sia indispensabile, indifferibile e non suscettibile di interruzione nell'interesse dello svolgimento dell'attività aziendale. E' espressamente vietato il rinnovo tacito dei contratti. Il rinnovo è ammesso esclusivamente qualora la sua facoltà sia stata espressamente prevista nel contratto originario.	Alto	Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	La misura è conseguente alla formalizzazione delle firme e delle deleghe e alla stesura di apposite PROCEDURE, ciascuna per la specifica sezione e area di riferimento, con la formalizzazione dell'attività svolta dagli uffici.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni	2017-2019	
2a.3 Esecuzione del contratto	Misura specifica di controllo	Revoche e risoluzioni contrattuali: all'interno del contratto sono espressamente definite e regolamentate le modalità di revoca e risoluzione dello stesso.	Alto	Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	La misura è conseguente alla formalizzazione delle firme e delle deleghe e alla stesura di apposite PROCEDURE, ciascuna per la specifica sezione e area di riferimento, con la formalizzazione dell'attività svolta dagli uffici.	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni	2017-2019	

Control Self Risk Assessment

Attività di rischio- Area acquisti beni e servizi

L'approvvigionamento di **beni e servizi** è stata delegata ad ESTAR in ossequio a quanto previsto dalla Legge regionale n. 40 del 24/02/2005, articolo 101.

L'ESTAR può soddisfare il fabbisogno con tre modalità: I) indicare contratti già attivati; II) espletare la gara per l'individuazione del fornitore con cui ESTAR stipula il contratto; III) acquistare su CONSIP/MEPA
Eccezioni (definiti di seguito "acquisti in autonomia": I) casi in cui a ESTAR "autorizza" e indica la Convenzione Consip; ii) ESTAR non soddisfa nei tempi il fabbisogno e l'Ospedale acquista in autonomia prevalentemente su MEPA.

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Selezione e valutazione dei fornitori	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Alto	Ai fini di un'adeguata segregazione delle funzioni è necessario che siano chiaramente e formalmente individuati gli attori interni da coinvolgere in relazione alle specifiche competenze per identificare i beni/servizi che soddisfano il fabbisogno tenuto conto della varietà e specificità degli attori coinvolti nell'intero processo di approvvigionamento (clinici, direzione sanitaria, acquisti, farmacisti, personale infermieristico, etc.). Al fine di attuare la segregazione delle funzioni si valuti l'opportunità di: - frazionare le attività del processo a maggior rischio corruzione; - prevedere organismi indipendenti che intervengono strutturalmente nelle fasi decisionali più a rischio; - utilizzare la misura della rotazione del personale	Attività successiva alla Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione aziendale	2017	
Selezione e valutazione dei fornitori	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare tutte le fasi del ciclo degli approvvigionamenti dalla definizione delle necessità (qualificazione del fabbisogno), alla programmazione dell'acquisto, alla definizione delle modalità di reperimento di beni e servizi, sino alla gestione dell'esecuzione del contratto. In particolare risulta opportuno formalizzare delle regole per la gestione dei tempi di risposta di ESTAR e per lo svolgimento delle conseguenti attività da parte dell'Ospedale.	Aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale . Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	2017-2019	
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione a seguito della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Acquisti lavori, beni e servizi).	Direzione aziendale	2017	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti. In particolare con riferimento ai beni sanitari nella determinazione del fabbisogno dovrà tenersi conto della tracciabilità dei percorsi dalla fase dello stoccaggio a quella della somministrazione/consumo.	Massimo	Si valuti l'opportunità di prevedere nelle procedure da formalizzare/integrare ruoli e responsabilità per garantire la tracciabilità e l'archiviazione.	Aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale . Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi	2017-2019	
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Formalizzazione del fabbisogno: è formalizzato l'iter procedurale a partire dalla definizione dell'esigenza fino all'autorizzazione e l'emissione di una richiesta di acquisto, con indicazione di modalità di gestione e livelli autorizzativi.	Alto	Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Stesura di apposite PROCEDURE, ciascuna per la specifica sezione e area di riferimento, contenenti il percorso per la determinazione dei fabbisogni.	Direzione Amministrativa e Sanitaria.	2017-2019	
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Generazione della richiesta di acquisto: le richieste di acquisto sono generate secondo criteri di imparzialità, trasparenza, efficacia, efficienza e controllo interno.	Alto	Per gli acquisti sanitari si valuti l'opportunità di documentare le motivazioni ovvero le ragioni tecniche sottese alla richiesta di acquisto di quel particolare prodotto, con assunzione delle relative responsabilità.	Definizione ed implementazione delle PROCEDURE relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale . Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOSA Farmacia Ospedaliera - Resp. Lorena Di Simone	2017-2019	
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Verifica della richiesta di acquisto: è verificata la correttezza dell'iter autorizzativo previsto; la completezza delle informazioni contenute nella richiesta di acquisto; la chiarezza e l'eshaustività della descrizione dell'oggetto riportata nella richiesta di acquisto.	Basso					
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Capienza del budget: è verificata la capienza e coerenza della richiesta di acquisto rispetto al budget approvato, nonché la correttezza delle imputazioni contabili ivi indicate. Ogni eventuale extra-budget deve essere approvato dal soggetto competente.	Basso					

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Acquisti in deroga/urgenza: eventuali deroghe al processo di acquisto generale (ivi inclusi acquisti in urgenza) sono adeguatamente motivati e approvati dal soggetto competente. Gli acquisti in urgenza devono poter essere effettuati solo dai soggetti espressamente individuati e autorizzati.	Alto	Si valuti di formalizzare in apposita documentazione aziendale un monitoraggio della eventuale periodicità di richiesta in urgenza di un prodotto o di prodotti similari, di formalizzare tempi e modi per procedere ad acquisti in autonomia nei casi in cui ESTAR non risulta operativa e in generale di formalizzare la necessità di motivazione della richiesta di acquisto in urgenza.	Aggiornamento delle PROCEDURE con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale .	SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	2017-2019	9,0
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Frazionamento degli affidamenti: e' fatto divieto di frazionare in più richieste di acquisto una richiesta di fornitura oggettivamente unitaria.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale espressamente previsto dal Codice degli appalti. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Aggiornamento delle PROCEDURE con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale .	SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	2017-2019	
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Revisione delle caratteristiche tecniche: qualora dall'analisi dei fornitori disponibili sul mercato non risultino garantite modalità di acquisto concorrenziali deve essere prevista la revisione delle caratteristiche tecniche dei prodotti	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Aggiornamento delle PROCEDURE con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale .	SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	2017-2019	
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Infungibilità: le richieste di ricorso ad un operatore economico determinato sono sempre adeguatamente motivate e autorizzate. La funzione competente agli acquisti, inoltre, esegue una specifica analisi di mercato, laddove possibile, per attestare l'effettiva infungibilità del bene/servizio richiesto.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Aggiornamento delle PROCEDURE con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale .	SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	2017-2019	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Criteri di determinazione dell'oggetto: i criteri di determinazione dell'oggetto del contratto sono oggettivi, standardizzati, predeterminati, commisurati alle effettive esigenze dell'Azienda	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale . Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	2017-2019	
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Criteri di valutazione del prodotto: i criteri di valutazione del prodotto sono definiti, dettagliati, non discriminatori ed adeguatamente ponderati/motivati.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Aggiornamento delle PROCEDURE con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale .	SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	2017-2019	
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Albo/Elenco Fornitori: è previsto un albo/elenco fornitori, aggiornato periodicamente.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare un albo/elenco fornitori.	Sulla opportunità di creare un elenco fornitori occorre in primis coinvolgere l'Area Tecnica perché eventualmente almeno allo stato della normativa attuale un elenco fornitori è possibile solo per gli appalti di lavori (Servizi e forniture sono di competenza del soggetto aggregatore). Inoltre anche per i lavori occorre capire il rapporto costi - benefici perché l'elenco va tenuto ed aggiornato periodicamente con notevole impiego di risorse a fronte di una numerosità di appalti limitata per cui potrebbe non valerne la pena; naturalmente si procede alla selezione degli operatori da invitare sulla base di indagini di mercato tramite pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse.	SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	2018-2019	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Valutazione del fornitore: la valutazione dei fornitori rispetta i principi di trasparenza, di equo trattamento e la Carta dei Valori .	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale . Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	2017-2019	
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Selezione del fornitore: sono previste regole e criteri che consentano di verificare e monitorare l'affidabilità etica, economica e finanziaria di un fornitore in base a elementi oggettivi e predeterminati.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale . Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	2017-2019	
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Richiesta di offerta: i criteri utilizzati per la selezione dei fornitori a cui inviare la richiesta d'offerta (vendor list) sono oggettivi, non discriminatori, pertinenti, proporzionati all'oggetto dell'affidamento e orientati al favorire la rotazione dei fornitori.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale . Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	2017-2019	
2a.1 Selezione e valutazione dei fornitori	Misura specifica di controllo	Affidamento diretto: il ricorso alla negoziazione diretta con un unico operatore economico è ristretto ai casi adeguatamente motivati e documentati, nonché sottoposto a idonei sistemi di controllo e sistemi autorizzativi.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale . Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	2017-2019	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.2 Negoziazione e definizione del contratto	Misura specifica di controllo	Ordine di acquisto: i contenuti del contratto di acquisto sono individuati formalmente ed è prevista la verifica della coincidenza dello stesso con la richiesta d'acquisto autorizzata. Sono individuate, inoltre, le modalità per l'autorizzazione e l'esecutività dello stesso.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale . Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	2017-2019	
2a.2 Negoziazione e definizione del contratto	Misura specifica di controllo	Forma scritta e standard contrattuali: il contratto è sempre redatto in forma scritta e secondo i principi e gli indirizzi definiti dalle Strutture/Funzioni competenti. Qualsiasi variazione/deroga rispetto allo standard contrattuale deve essere autorizzata dalle Strutture/Funzioni competenti. Sono redatte al riguardo condizioni contrattuali che tengono conto di costi; condizioni di sicurezza; tempi di approvvigionamento; eventuali altri aspetti rilevanti per lo svolgimento dell'attività; modalità di remunerazione, nel rispetto delle normative aziendali emesse in materia di pagamenti; durata dei contratti.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale . Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	2017-2019	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.2 Negoziazione e definizione del contratto	Misura specifica di controllo	Clausole Anticorruzione: i contratti contengono apposite clausole anticorruzione che prevedono la dichiarazione del fornitore che l'ammontare pagato costituisce esclusivamente il corrispettivo per la prestazione prevista nel contratto e che queste somme non saranno mai trasmesse a un Soggetto Pubblico o a un privato o a uno dei suoi Familiari a fini corruttivi o trasferite, direttamente o indirettamente, ai componenti degli organi sociali, amministratori o dipendenti della Azienda; il divieto per il fornitore di trasferire in via diretta o indiretta il corrispettivo ad amministratori, dirigenti, componenti degli organi sociali o dipendenti della società o ai loro Familiari; dichiarazione del fornitore circa il rispetto dei principi contenuti nel PTPC; indicazione dei soggetti obbligati per i quali il fornitore si assume la garanzia del rispetto delle leggi applicabili, e in particolare delle Leggi Anti-Corruzione applicabili, del PTPC; disciplina del sub-appalto; l'applicazione di sanzioni nel caso di violazione da parte del fornitore di obblighi, dichiarazioni e garanzie come sopra riportate, o in caso di violazione delle Leggi Anti-Corruzione..	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposite clausole in parola.	SOC Amministrazione legale e del personale - Carla Bini + SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	2017-2019	12.6
2a.2 Negoziazione e definizione del contratto	Misura specifica di controllo	Sub-appalto: nell'ambito dei contratti di appalto deve essere garantita trasparenza relativamente ai soggetti affidatari di lavori in subappalto.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale . Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.			

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.2 Negoziazione e definizione del contratto	Misura specifica di controllo	Gestore del Contratto: la gestione del contratto è assegnata a un Gestore del Contratto, responsabile di: monitorare e accertare la corretta esecuzione del contratto; accertare e assicurare che la controparte operi sempre in conformità con i criteri di massima diligenza, onestà, trasparenza, integrità e nel rispetto delle Leggi Anti-Corruzione, del PTPC; evidenziare le eventuali possibili criticità eventualmente riscontrate nell'esecuzione del rapporto nelle attività svolte dal fornitore e allertare immediatamente la funzione competente.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale . Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.			
2a.3 Esecuzione del contratto	Misura specifica di controllo	Avvio delle attività: nell'ambito dell'avvio dell'esecuzione delle prestazioni da parte della controparte contrattuale è previsto che lo stesso avvenga a valle del perfezionamento del contratto, salvo i casi di motivata urgenza.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale . Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	2017-2019	
2a.3 Esecuzione del contratto	Misura specifica di controllo	Ricevimento della prestazione: sono definite ex-ante le modalità per il ricevimento della prestazione e l'accettazione della stessa.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale . Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	2017-2019	
2a.3 Esecuzione del contratto	Misura specifica di controllo	Varianti contrattuali: non sono ammesse variazioni che, alterando in modo significativo l'oggetto del contratto, lo rendano sostanzialmente inidoneo a soddisfare i fabbisogni originariamente espressi o, comunque, finiscano per integrare un'operazione editoriale diversa da quella che si voleva originariamente realizzare.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale . Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	2017-2019	8,4

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
2a.3 Esecuzione del contratto	Misura specifica di controllo	Proroghe e rinnovi contrattuali: l'utilizzo di proroghe e/o rinnovi dei contratti deve essere adeguatamente motivato e legato a circostanze oggettive tali da ritenere che la prestazione oggetto del contratto che si intende prorogare sia indispensabile, indifferibile e non suscettibile di interruzione nell'interesse dello svolgimento dell'attività aziendale. E' espressamente vietato il rinnovo tacito dei contratti. Il rinnovo è ammesso esclusivamente qualora la sua facoltà sia stata espressamente prevista nel contratto originario.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale . Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	2017-2019	
2a.3 Esecuzione del contratto	Misura specifica di controllo	Revoche e risoluzioni contrattuali: all'interno del contratto sono espressamente definite e regolamentate le modalità di revoca e risoluzione dello stesso.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il principio nella documentazione aziendale. Si veda l'action plan riportato per lo standard di controllo "Norme/circolari"	Aggiornamento delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi con inserimento di apposita clausola per la gestione dei tempi di risposta da parte del soggetto aggregatore regionale . Stesura ed adozione di procedura relativa al ciclo approvvigionamenti per i settori in cui manca.	SOC supporto amministrativo al funzionamento dell'ospedale - Resp. Dott. Giorgio Nencioni + SOC Pianificazione Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOSA Farmacia Ospedaliera - Lorena Di Simone	2017-2019	

Control Self Risk Assessment
Attività di rischio- **Comodati d'uso_donazioni**

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Comodati d'uso_donazioni	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Medio	Si valuti l'opportunità di formalizzare la procedura per la gestione delle donazioni/comodati che preveda anche la formalizzazione della segregazione dei compiti. Al fine di attuare la segregazione delle funzioni si valuti l'opportunità di: - frazionare le attività del processo a maggior rischio corruzione: - prevedere organismi indipendenti che intervengono strutturalmente nelle fasi decisionali più a rischio: - utilizzare la misura della rotazione del personale	Attività di aggiornamento, predisposizione e implementazione delle PROCEDURE a seguito della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016.	SOC Affari Generali e Sviluppo - Maria Concetta Lucania	2017	12,6
Comodati d'uso_donazioni	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Medio	Si valuti l'opportunità di formalizzare la procedura per la gestione delle donazioni/comodati	Attività di aggiornamento, predisposizione e implementazione delle PROCEDURE a seguito della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016.	SOC Affari Generali e Sviluppo - Maria Concetta Lucania	2017	
Comodati d'uso_donazioni	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale	2017	
Comodati d'uso_donazioni	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Medio		Attività di aggiornamento, predisposizione e implementazione delle PROCEDURE a seguito della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016.	SOC Affari Generali e Sviluppo - Maria Concetta Lucania	2017	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Comodati d'uso_donazioni	Misura specifica di controllo	Trasparenza	Alto	Si valuti l'opportunità di pubblicare, con riferimento ai comodati: - richiedente/utilizzatore; - tipologia della tecnologia; - gli estremi dell'autorizzazione della direzione sanitaria; - durata termini di scadenza; - valore economico della tecnologia; - eventuali costi per l'azienda sanitaria in termini di materiali di consumo	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale	2017	
Comodati d'uso_donazioni	Misura specifica di controllo	Divieto di accettare proposte di comodato/donazioni con costi connessi all'utilizzo del bene	Medio	Si valuti l'opportunità di integrare/formalizzare nelle procedure tale divieto.	Attività di aggiornamento, predisposizione e implementazione delle PROCEDURE a seguito della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016.	SOC Affari Generali e Sviluppo - Maria Concetta Lucania	2017	
Comodati d'uso_donazioni	Misura specifica di controllo	Verifiche periodiche sull'eventuale trasformazione in acquisto di beni in comodato	Medio	Si valuti l'opportunità di implementare le procedure esistenti prevedendo espressamente tale verifica	Attività di aggiornamento, predisposizione e implementazione delle PROCEDURE a seguito della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016.	SOC Affari Generali e Sviluppo - Maria Concetta Lucania	2017	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Comodati d'uso_donazioni (Ricerca e Sponsorizzazioni)	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Basso	Si valuti l'opportunità di formalizzare la procedura per la gestione delle donazioni che preveda anche la formalizzazione della segregazione dei compiti. Al fine di attuare la segregazione delle funzioni si valuti l'opportunità di: - frazionare le attività del processo a maggior rischio corruzione: - prevedere organismi indipendenti che intervengono strutturalmente nelle fasi decisionali più a rischio: - utilizzare la misura della rotazione del personale				
Comodati d'uso_donazioni (Ricerca e Sponsorizzazioni)	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Basso					
Comodati d'uso_donazioni (Ricerca e Sponsorizzazioni)	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.		Direzione aziendale	2017	
Comodati d'uso_donazioni (Ricerca e Sponsorizzazioni)	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Basso					
Comodati d'uso_donazioni (Ricerca e Sponsorizzazioni)	Misura specifica di controllo	Trasparenza	Alto	Si valuti l'opportunità di pubblicare, con riferimento ai comodati: - richiedente/utilizzatore; - tipologia della tecnologia; - gli estremi dell'autorizzazione della direzione sanitaria; - durata termini di scadenza; - valore economico della tecnologia; - eventuali costi per l'azienda sanitaria in termini di materiali di consumo	Valutazione dell'opportunità di utilizzare come MISURA ULTERIORE DI TRASPARENZA la pubblicazione dei dati relativi ai comodati.	SOC Affari Generali e Sviluppo - Maria Concetta Lucania	2017-2019	12,6

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Comodati d'uso_donazioni (Ricerca e Sponsorizzazioni)	Misura specifica di controllo	Divieto di accettare proposte di comodato/donazioni con costi connessi all'utilizzo del bene	Medio	Si valuti l'opportunità di integrare/formalizzare nelle procedure tale divieto.	Redigere PROCEDURA contenente una valutazione sui costi e benefici dell'accettazione dei comodati d'uso che prevedono il pagamento di un corruispettivo all'utizzo.	SOC Pianificazioni Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'Ospedale - Giorgio Nencioni + SOC Affari Generali e Sviluppo - Maria Concetta Lucania	2017-2019	
Comodati d'uso_donazioni (Ricerca e Sponsorizzazioni)	Misura specifica di controllo	Verifiche periodiche sull'eventuale trasformazione in acquisto di beni in comodato	Medio	Si valuti l'opportunità di implementare le procedure esistenti prevedendo espressamente tale verifica	Redigere PROCEDURA contenente una valutazione sui costi e benefici dell'accettazione dei comodati d'uso.	SOC Pianificazioni Investimenti e Area Tecnica - Giovanni Grazi + SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'Ospedale - Giorgio Nencioni + SOC Affari Generali e Sviluppo - Maria Concetta Lucania	2017-2019	

Attività di rischio- **Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero**

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Basso					6,9
Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Medio	Formalizzare nella procedura i seguenti aspetti: - aggiornamento periodico dell'elenco delle associazioni di volontariato con indicazione della tempistica; - formalizzazione del criterio di formazione dell'elenco e di utilizzo delle associazioni; - elenco in ordine alfabetico.	Aggiornamento degli elenchi	Area delle Professioni Sanitarie - Daniela Ammazzeni	2017	
Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016	Direzione aziendale	2017	
Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Basso					
Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero	Misura specifica di controllo	Rotazione del personale	Basso					
Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero	Misura specifica di controllo	Regole di condotta: devono essere adottate specifiche regole di condotta cui devono attenersi gli operatori addetti al servizio	Basso					

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Autorizzazione e ed esecuzione delle attività libero professionali intra moenia	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Medio					
Autorizzazione e ed esecuzione delle attività libero professionali intra moenia	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Basso					
Autorizzazione e ed esecuzione delle attività libero professionali intra moenia	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale	2017	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Autorizzazione ed esecuzione delle attività libero professionali intra moenia	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Basso					6,9
Autorizzazione e delle attività libero professionali intra moenia	Misura specifica di controllo	Preventiva e periodica verifica della sussistenza dei requisiti necessari allo svolgimento dell'ALPI	Basso					
Autorizzazione e delle attività libero professionali intra moenia	Misura specifica di controllo	Formalizzazione dei criteri di negoziazione	Basso					
Esecuzione delle attività libero professionali intra moenia	Misura specifica di controllo	Verifiche contabili	Alto	Si valuti l'opportunità di implementare l'integrazione dei software	N/A	N/A	N/A	
Convenzioni	Misura specifica di controllo	Formalizzazione/rinnovo delle convezioni	Basso					

Control Self Risk Assessment

Attività di rischio- Liste di attesa

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile. La segregazione deve essere garantita anche tra i percorsi interni di accesso alle prenotazioni tra attività istituzionale e attività in ALPI	Basso					9,9
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare un documento in cui siano raccolte tutte indicazioni per gli operatori del CUP in merito alla gestione delle richieste di prenotazioni	Predisposizione del DOCUMENTO.	Ufficio Bed Management e Flussi dei Pazienti - Simona Vergna	2017	
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative.	Direzione Aziendale	2017	
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Basso					
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Misura specifica di controllo	Trasparenza nel sistema di accesso	Alto	Obbligo di pubblicazione dei criteri di formazione delle liste di attesa (Modifica apportata dal d.lgs.97/2016)	Predisposizione del DOCUMENTO ai fini della pubblicazione in Amministrazione Trasparente.	Ufficio Bed Management e Flussi dei Pazienti - Simona Vergna	I semestre 2017	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Misura specifica di controllo	Informatizzazione	Massimo	Si valuti l'opportunità di implementare l'integrazione dei software	Da definire	Da definire	Da definire	
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Misura specifica di controllo	Previsione di un CUP regionale	Medio		Da definire	Da definire	Da definire	
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Misura specifica di controllo	Reclami: esistenza di regole per la gestione dei reclami.	Medio	Si valuti l'opportunità di prevedere un flusso informativo al RPC dei reclami ricevuti per lo svolgimento di attività di monitoraggio.	Predisposizione del flusso informativo con la trasmissione al RPCT.	Ufficio Bed Management e Flussi dei Pazienti - Simona Vergna	I semestre 2017	
Governo e gestione dei tempi e delle liste di attesa	Misura specifica di controllo	Regole per la disdetta delle prenotazioni	Medio	Si valuti l'opportunità di procedere con l'implementazione delle procedure per la gestione delle prenotazioni non eseguite	Implementazione della procedura che prevede che nel caso di rinuncia da parte della famiglia all'intervento il rimborso dei costi per la pre-ospedalizzazione.	SOC Supporto Amministrativo al Funzionamento dell'Ospedale - Alberto Ferraioli	2017	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Sperimentazioni cliniche	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Alto	Si valuti l'opportunità di prevedere un controllo da un punto di vista organizzativo/amministrativo sul processo. Al fine di attuare la segregazione delle funzioni si valuti l'opportunità di: - frazionare le attività del processo a maggior rischio corruzione. - prevedere organismi indipendenti che intervengono strutturalmente nelle fasi decisionali più a rischio. - utilizzare la misura della rotazione del personale	Ottimizzare il percorso già in atto e presentare ed analizzare anche con il comitato Etico e la Commissione al fine di formalizzare una proposta entro il 2017.	STS - Salvatore De Masi	2017	12,6
Sperimentazioni cliniche	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Alto	Si valuti l'opportunità di prevedere nelle procedure un lasso di tempo tra il finanziamento per la ricerca e la cessazione di un contratto a titolo oneroso con il soggetto che finanzia la ricerca, o sue imprese controllate.	Implementare la PROCEDURA esistente.	STS - Salvatore De Masi	2017	
Sperimentazioni cliniche	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione a seguito della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016.	Direzione aziendale	2017	
Sperimentazioni cliniche	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Basso					
Sperimentazioni cliniche	Misura specifica di controllo	Regolamento del CE: esistenza di un sistema di verifica dei conflitti di interesse al momento della nomina, della presentazione e della valutazione della sperimentazione clinica.	Basso					

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Sperimentazioni cliniche	Misura specifica di controllo	Regolamento sulle modalità di ripartizione dei proventi	Alto	Si valuti l'opportunità di adottare un regolamento sulle modalità di ripartizione dei proventi.	Implementare la procedura esistente, anche sulla base delle indicazioni fornite da ANAC in materia (PNA in consultazione, pg. 98 e ss.)	STS - Salvatore De Masi	2018-2019	
Sperimentazioni cliniche	Misura specifica di controllo	Regole per il "tempo dedicato" alle attività di sperimentazione	Alto	Si valuti l'opportunità di prevedere meccanismi di determinazione e controllo, anche a consuntivo, del tempo dedicato all'attività di ricerca e sperimentazione. (regole etiche?)	Implementare la procedura esistente, anche sulla base delle indicazioni fornite da ANAC in materia (PNA in consultazione, pg. 98 e ss.)	STS - Salvatore De Masi	2018-2019	
Sperimentazioni cliniche	Misura specifica di controllo	Regole per la gestione degli studi "no profit"	Basso					
Negoziazione, stipulazione ed esecuzione delle convenzioni	Misura specifica di controllo	Formalizzazione del contratto e relativi emendamenti	Basso					

Control Self Risk Assessment
Attività di rischio - **Gestione delle risorse umane**

Gap Analysis e Trattamento del Rischio

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di Rischio dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			- Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Selezione del personale	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Basso					6,9
Selezione del personale	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Medio	Si valuti l'opportunità di aggiornare/integrare la procedura esistente	Attività di aggiornamento e implementazione delle misure a seguito della definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	SOC Amministrazione legale e del personale - Donatella Accolla	2017	
Selezione del personale	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale	2017	
Selezione del personale	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Basso					
Selezione del personale	Misura specifica di controllo	Esigenze di inserimento: le attività di selezione/reperimento del personale devono essere svolte in coerenza con le esigenze di inserimento identificate dalla Società.	Basso					

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Selezione del personale	Misura specifica di controllo	Verifiche Anticorruzione: sono previste verifiche anticorruzione. Le funzioni competenti effettuano verifiche in materia di anti-corruzione, quali, se del caso, verifiche sulle precedenti esperienze professionali indicate dal candidato e, in ogni caso, sono richieste informazioni riguardanti, ove possibile, eventuali precedenti penali, procedimenti penali in corso.	Medio	Si valuti l'opportunità di prevedere nelle procedure da aggiornare tale principio di controllo.	Attività di verifica delle dichiarazioni e dei cv da compiersi per mezzo del sottogruppo di anticorruzione (Area Risorse Umane).	SOC Amministrazione legale e del personale - Carla Bini	2017	
Selezione del personale	Misura specifica di controllo	Iter selettivo: è definito ed espletato un iter selettivo che permette di verificare la regolarità del processo di assunzione/collaborazione, inoltre sono predisposti e archiviati verbali/report relativi all'iter selettivo, validati dal competente procuratore.	Basso					
Selezione del personale	Misura specifica di controllo	Trasparenza	Basso					
Selezione del personale	Misura specifica di controllo	Contratto di assunzione: il contratto di assunzione deve essere redatto in forma scritta e secondo i principi e gli indirizzi definiti dalle Strutture/Funzioni competenti, nonché sottoscritto dal competente procuratore aziendale.	Basso					

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Incarichi e nomine	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Alto	Si valuti l'opportunità di prevedere strumenti di controlli nel processo (motivazione della richiesta).	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale	2017	11,1
Incarichi e nomine	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il processo di attribuzione di incarichi e nomine	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale + SOC Amministrazione legale e del personale - Donatella Accolla	2017	
Incarichi e nomine	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale	2017	
Incarichi e nomine	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare il rispetto della tracciabilità e dell'archiviazione all'interno del regolamento da formalizzare.	Predisposizione delle apposite PROCEDURE da attuarsi anche con il sottogruppo di anticorruzione (Area Risorse Umane), una volta ricevute indicazioni dalla Direzione.	Direzione Aziendale + SOC Amministrazione legale e del personale - Carla Bini + eventuale STRUTTURA da individuare previa riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016	2017	
Incarichi e nomine	Misura specifica di controllo	incarichi temporanei (ad interim o facenti funzioni): gli incarichi temporanei devono essere vincolati nel tempo e devono essere monitorati i tempi di avvio delle procedure concorsuali	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare tale principio in documentazione aziendale.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale + SOC Amministrazione legale e del personale - Donatella Accolla	2017	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Incarichi e nomine	Misura specifica di controllo	Definizione dei profili dei candidati: l'individuazione del profilo deve essere adeguato alla struttura a cui l'incarico si riferisce e deve essere connotato da elementi di specificità e concretezza	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare tale principio in documentazione aziendale.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale + SOC Amministrazione legale e del personale - Donatella Accolla	2017	
Incarichi e nomine	Principio di controllo generale	Motivazione della nomina/incarico	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare la motivazione della scelta del candidato.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale + SOC Amministrazione legale e del personale - Donatella Accolla	2017	
Incarichi e nomine	Misura specifica di controllo	Trasparenza	Alto	Si valuti l'opportunità di pubblicare i dati relati alle strutture semplici INTRA SOC per effetto della modifica apportata al d.lgs.33/2013 dal d.lgs.97/2016	Completare i dati inseriti nelle tabelle da pubblicare.	RPCT Gianfranco Spagnolo	I Semestre 2017	
Incarichi e nomine	Misura specifica di controllo	Clausole Anticorruzione: le nomine contengono apposite clausole anticorruzione che prevedono: la dichiarazione del consulente circa il rispetto dei principi contenuti nel PTPC e l'applicazione di sanzioni nel caso di violazione da parte del consulente di obblighi, dichiarazioni e garanzie come sopra riportate.	Basso					

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Conferimento di incarichi di collaborazion e e di consulenza	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazion e e di consulenza	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Alto	Si valuti l'opportunità di integrare il regolamento suddetto con gli standard dei compensi e con la previsione di regole (es. integrazione del contratto) per eventuali rimborsi spese.	Adozione tariffario.	SOC Amministrazione legale e del personale - Donatella Accolla	2017	
Conferimento di incarichi di collaborazion e e di consulenza	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale	2017	
Conferimento di incarichi di collaborazion e e di consulenza	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazion e e di consulenza	Misura specifica di controllo	Formalizzazione esigenza di acquisire la consulenza: è formalizzato l'iter procedurale a partire dalla definizione dell'esigenza	Basso					

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Conferimento di incarichi di collaborazioni e di consulenza	Misura specifica di controllo	Generazione della richiesta: le richieste di acquisto sono generate secondo criteri di trasparenza, efficacia, efficienza e controllo interno.	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazioni e di consulenza	Misura specifica di controllo	Verifica della richiesta: è verificata la correttezza dell'iter autorizzativo previsto; la completezza delle informazioni contenute nella richiesta di acquisto; la chiarezza e l'eshaustività della descrizione dell'oggetto riportata nella richiesta.	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazioni e di consulenza	Misura specifica di controllo	Capienza del budget: è verificata la capienza e coerenza della richiesta rispetto al budget approvato, nonché la correttezza delle imputazioni contabili ivi indicate.	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazioni e di consulenza	Misura specifica di controllo	Criteri di determinazione dell'oggetto: i criteri di determinazione dell'oggetto del contratto sono oggettivi, standardizzati, predeterminati, commisurati alle effettive esigenze della Società.	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazioni e di consulenza	Misura specifica di controllo	Albo/Elenco Consulenti: è previsto un albo/elenco consulenti aggiornato periodicamente.	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazioni e di consulenza	Misura specifica di controllo	Valutazione del consulente: la valutazione dei consulenti rispetta i principi di trasparenza e di equo trattamento	Basso					

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Conferimento di incarichi di collaborazion e e di consulenza	Misura specifica di controllo	Selezione del consulente: sono previste regole e criteri che consentano di verificare e monitorare l'affidabilità etica,)	Basso					11,6
Conferimento di incarichi di collaborazion e e di consulenza	Misura specifica di controllo	Forma scritta e standard contrattuali: il contratto è sempre redatto in forma scritta e secondo i principi e gli indirizzi definiti dalle Strutture/Funzioni competenti. Qualsiasi variazione/deroga rispetto allo standard contrattuale deve essere autorizzata dalle Strutture/Funzioni competenti.	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazion e e di consulenza	Misura specifica di controllo	Clausole Anticorruzione: i contratti contengono apposite clausole anticorruzione che prevedono: la dichiarazione del consulente circa il rispetto dei principi contenuti nel PTPC e l'applicazione di sanzioni nel caso di violazione da parte del consulente di obblighi, dichiarazioni e garanzie come sopra riportate.	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazion e e di consulenza	Misura specifica di controllo	Gestore del Contratto: la gestione del contratto è assegnata a un Gestore del Contratto, responsabile di: monitorare e accertare la corretta esecuzione del contratto; accertare e assicurare che la controparte operi sempre in conformità con i criteri di massima diligenza, onestà, trasparenza, integrità e nel rispetto delle Leggi ; evidenziare le eventuali possibili criticità eventualmente riscontrate nell'esecuzione del rapporto nelle attività svolte dal fornitore e allertare immediatamente la funzione competente.	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazion e e di consulenza	Misura specifica di controllo	Frazionamento: è fatto divieto di frazionare operazioni negoziali oggettivamente unitarie.	Medio	Si valuti l'opportunità di integrare il regolamento prevedendo il divieto di frazionamento.	Action plan da individuarsi previa riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016.	SOC Amministrazione legale e del personale - Donatella Accolla	2018-2019	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Conferimento di incarichi di collaborazion e e di consulenza	Misura specifica di controllo	Avvio delle attività: nell'ambito dell'avvio dell'esecuzione delle prestazioni da parte della controparte contrattuale è previsto che lo stesso avvenga a valle del perfezionamento del contratto, salvo i casi di motivata urgenza.	Medio	Si valuti l'opportunità di integrare il regolamento prevedendo che l'esecuzione delle prestazioni da parte della controparte contrattuale deve avvenire a valle del perfezionamento del contratto, salvo i casi di motivata urgenza.	Action plan da individuarsi previa riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016.	SOC Amministrazione legale e del personale - Donatella Accolla	2018-2019	
Conferimento di incarichi di collaborazion e e di consulenza	Misura specifica di controllo	Ricevimento della prestazione: sono definite ex-ante le modalità per il ricevimento della prestazione e l'accettazione della stessa.	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazion e e di consulenza	Misura specifica di controllo	Varianti contrattuali: non sono ammesse variazioni che, alterando in modo significativo il contratto, lo rendano sostanzialmente inidoneo a soddisfare il bisogno espresso nella Richiesta originaria o, comunque, finiscano per integrare un'operazione diversa da quella che si voleva realizzare con la Richiesta originaria. In tal senso non sono ammesse variazioni che alterino in modo significativo l'oggetto e/o l'importo e/o le modalità di esecuzione, ivi compresi i tempi di esecuzione/ultimazione, stabiliti nel contratto originario. Devono essere elaborate, inoltre, apposite comunicazioni verso soggetti interni e/o esterni preposti al monitoraggio relativamente alle varianti contrattuali rilevanti nei contratti di fornitura/prestazione."	Medio	Si valuti l'opportunità di integrare il regolamento prevedendo una clausola sulle varianti contrattuali	Action plan da individuarsi previa riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016.	SOC Amministrazione legale e del personale - Donatella Accolla	2018-2019	
Conferimento di incarichi di collaborazion e e di consulenza	Misura specifica di controllo	Proroghe e rinnovi contrattuali: l'utilizzo di proroghe e/o rinnovi dei contratti di consulenza è effettuato conformemente alle normative ed adeguatamente motivato e legato a circostanze oggettive tali da ritenere che la prestazione oggetto del contratto che si intende prorogare sia indispensabile, indifferibile e non suscettibile di interruzione nell'interesse dello svolgimento dell'attività aziendale. E' espressamente vietato il rinnovo tacito dei contratti. Il rinnovo è ammesso esclusivamente qualora la sua facoltà sia stata espressamente prevista nel contratto stipulato	Alto		Action plan da individuarsi previa riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016.	SOC Amministrazione legale e del personale - Donatella Accolla	2018-2019	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Conferimento di incarichi di collaborazion e e di consulenza	Misura specifica di controllo	Revoche e risoluzioni contrattuali: all'interno del contratto sono espressamente definite e regolamentate le modalità di revoca e risoluzione dello stesso.	Basso					
Conferimento di incarichi di collaborazion e e di consulenza	Misura specifica di controllo	Trasparenza	Basso					
Formazione sponsorizzata	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Basso					11,6
Formazione sponsorizzata	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi. Nello specifico tali procedure devono prevedere: <ul style="list-style-type: none"> - che le richieste di sponsorizzazione siano indirizzate alla struttura dell'azienda e non ai singoli professionisti; - che sia istituito un fondo dedicato alla formazione dei professionisti da gestire secondo criteri di rotazione, imparzialità e trasparenza. - 	Alto	Si valuti l'opportunità di: <ul style="list-style-type: none"> - valutare l'opportunità, in coordinamento con le altre strutture coinvolte, di istituire un fondo dedicato alla formazione dei professionisti da gestire secondo criteri di rotazione, imparzialità e trasparenza; - di formalizzare delle procedure che prevedano anche che le richieste di sponsorizzazione siano indirizzate alla struttura dell'azienda e non ai singoli professionisti. 	Ridefinizione e aggiornamento della procedura generale anche alla luce delle disposizioni regionali in via di definizione.	Ufficio Formazione Cassandra D'Agostino	2017	
Formazione sponsorizzata	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale	2017	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Formazione sponsorizzata	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Basso					
Gestione delle missioni	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Basso					9,6
Gestione delle missioni	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Alto	Si valuti l'opportunità di adottare formalmente il regolamento sulle missioni	Predisposizione e adozione del REGOLAMENTO da attuarsi anche con il sottogruppo di Area Risorse Umane.	SOC Amministrazione legale e del personale - Carla Bini	2017	
Gestione delle missioni	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale	2017	
Gestione delle missioni	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Alto	Si valuti l'opportunità di adottare formalmente il regolamento sulle missioni	Predisposizione e adozione del REGOLAMENTO da attuarsi anche con il sottogruppo di Area Risorse Umane.	SOC Amministrazione legale e del personale - Carla Bini	2017	
Gestione delle missioni	Misura specifica di controllo	Autorizzazioni: la trasferta deve essere autorizzata dal competente responsabile(o da soggetto da questi formalmente delegato) che è responsabile dell'applicazione delle procedure di riferimento e garantisce l'attuazione nel rispetto dei criteri di economicità e del budget approvato.	Alto	Si valuti l'opportunità di adottare formalmente il regolamento sulle missioni	Predisposizione e adozione del REGOLAMENTO da attuarsi anche con il sottogruppo di Area Risorse Umane.	SOC Amministrazione legale e del personale - Carla Bini	2017	

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Gestione delle missioni	Misura specifica di controllo	Valutazione ex ante: le posizioni abilitate ad autorizzare le trasferte e i servizi fuori sede in fase di autorizzazione della trasferta devono verificare la sussistenza dei requisiti specifici.	Alto	Si valuti l'opportunità di adottare formalmente il regolamento sulle missioni	Predisposizione e adozione del REGOLAMENTO da attuarsi anche con il sottogruppo di Area Risorse Umane.	SOC Amministrazione legale e del personale - Carla Bini	2017	
Gestione delle missioni	Misura specifica di controllo	Modulistica di autorizzazione: deve essere prevista la presenza di un modulo formalizzato da compilare, da parte del dipendente, per richiedere l'autorizzazione ad una missione. . Tale modulo deve contenere informazioni quali cognome e nome del dipendente, località della trasferta, giorno di inizio e di fine della trasferta, scopo della trasferta, mezzo di trasporto che si intende utilizzare, ecc.	Alto	Si valuti l'opportunità di adottare formalmente il regolamento sulle missioni	Predisposizione e adozione del REGOLAMENTO da attuarsi anche con il sottogruppo di Area Risorse Umane.	SOC Amministrazione legale e del personale - Carla Bini	2017	
Gestione delle missioni	Misura specifica di controllo	Rimborso e rendicontazione: sono disciplinate le modalità di rimborso e quelle di predisposizione del rendiconto delle spese di trasferta sostenute.	Alto	Si valuti l'opportunità di adottare formalmente il regolamento sulle missioni	Predisposizione e adozione del REGOLAMENTO da attuarsi anche con il sottogruppo di Area Risorse Umane.	SOC Amministrazione legale e del personale - Carla Bini	2017	
Gestione delle missioni	Misura specifica di controllo	Anticipi in contanti: è richiesto di limitare al massimo l'utilizzo di anticipi in denaro contante per spese di trasferta, favorendo l'utilizzo di strumenti alternativi.	Medio		Predisposizione e adozione del REGOLAMENTO da attuarsi anche con il sottogruppo di Area Risorse Umane.	SOC Amministrazione legale e del personale - Carla Bini	2017	
Incarichi extra impiego	Principio di controllo generale	Segregazione delle funzioni/ attività: la segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.	Basso					

Attività sensibile	Tipologia di controllo	Principi di controllo	Livello di RISCHIO dell'attività sensibile	Action Plan	Modalità di attuazione	Responsabile dell'azione	Tempi	Valore complessivo del rischio
			-Massimo - Alto - Medio - Basso - Minimo					
Incarichi extra impiego	Principio di controllo generale	Norme/circolari: la previsione di regole di processo attraverso le quali codificare le modalità operative e gestionali ritenute adeguate per lo svolgimento degli stessi e alle quali attenersi.	Basso					10,6
Incarichi extra impiego	Principio di controllo generale	Poteri autorizzativi e di firma: il rispetto dei ruoli e responsabilità di processo nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali.	Alto	Si valuti l'opportunità di formalizzare le deleghe con gli eventuali poteri di firma dei dirigenti e delle posizioni organizzative.	Delibera di formalizzazione delle deleghe ai dirigenti e alle posizioni organizzative, previa specifica individuazione conseguente alla definizione della riorganizzazione aziendale di cui alla Del. D.G. 543/2016 (Area Risorse Umane).	Direzione Aziendale	2017	
Incarichi extra impiego	Principio di controllo generale	Tracciabilità: la tracciabilità dei processi e delle attività previste funzionale all'integrità delle fonti informative e alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.	Basso					